



Provincia di Padova
AREA TECNICA
Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

Marca da bollo
€ 16,00 + € 16,00 + € 16,00

Assolta in modo virtuale

Identificativi:
N. WDM8800101201329995487
del 22/04/2022
N.WDM8800101220704096533
Del 03/03/2023
N.WDM8800101220704096522
del 03/03/2023

Provvedimento N. **316/VIA/2023**

AMBIENTE\AS\gp

OGGETTO: ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 8 della L.R. n. 4/2016)

"Linea tranviaria SIR2 e progetto Smart"

Ditta: **APS HOLDING SPA**

Sede legale: Via Salboro 22/B, Padova

Sede infrastruttura: Rubano, Padova, Vigonza (PD)

Codice SIA Ditta: 13057

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente 30 marzo 2015;
- la DGRV n. 1021 del 29/06/2016;
- la DGRV n. 568 del 22/05/2018 "L.R. 4/2016. Revisione della disciplina attuativa delle procedure di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera b) e degli indirizzi e modalità di funzionamento delle conferenze di servizi di cui agli articoli 10 e 11 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera g)) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017. Delibera n. 117/CR del 06/12/2017.";
- la L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la DGRV n. 1400 del 29/08/2017;
- la DGRV n. 1620 del 05/11/2019;
- il D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;
- le Circolari n. 5 e n. 6 del 19/03/2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- il Regolamento Provinciale n. 88 "Regolamento per il funzionamento del Comitato tecnico provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale" approvato con D.C.P. n. 11 reg. Prot. n. 140557 del 11/10/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e l'art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 di reg. in data 25/09/2019;

PRESO ATTO che:

- in data 20/02/2023 prot. nn. 11016-11017-11043-11045-11054-11059-11060-11061-11064-11065-11077-11083-11085-11087 e prot. nn. 11115-11117-11124 del 21/02/2023 è pervenuta alla Provincia la domanda di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 8 della L.R. n. 4/2016, della ditta APS HOLDING SPA, con sede legale in Via Salboro 22/B, Padova e infrastruttura sita nei comuni di Rubano, Padova e Vigonza (PD), per il progetto



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

dal titolo “Linea tranviaria SIR2 e progetto Smart”. Contestualmente alla domanda è stato depositato lo studio preliminare ambientale e il relativo progetto;

- a seguito dell'inizio del procedimento d'ufficio è stato verificato che il 20/02/2023 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori, ai sensi della DGRV n. 1021/2016;

RILEVATO che:

- il progetto rientra nella seguente fattispecie progettuale prevista da:
 - Allegato IV - punto 8, lettera t), denominata “*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)*” di cui all'Allegato IV – punto 7, lettera l), denominata “*sistemi di trasporto a guida vincolata (tramvie e metropolitane), funicolari o linee simili di tipo particolare, esclusivamente o principalmente adibite al trasporto di passeggeri*”;
 - L.R. n. 4/2016 Allegato A2, punto 7, lettera l);
- l'art. 5 della L.R. n. 4/2016 individua la Provincia quale autorità competente per la procedura di verifica di assoggettabilità per la tipologia progettuale di cui al precedente punto;
- la Provincia ha pubblicato nel proprio sito web, prot. n. 12627 del 27/02/2023, l'avviso di deposito del progetto con lo studio preliminare ambientale, la documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti e le integrazioni;
- con nota prot. n. 12799 del 27/02/2023 la Provincia ha inviato la comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e di avvio del procedimento istruttorio, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità;
- in data 10/03/2023 durante la seduta del Comitato Tecnico V.I.A. (argomento n. 2 dell'O.d.G.), la ditta ha presentato il progetto e lo studio preliminare ambientale;
- agli atti della Provincia di Padova sono arrivate le seguenti pareri/ricieste integrazioni:
 - Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi orientali nota prot. n. 16994 del 15/03/2023: necessità di ricevere integrazioni per l'espressione parere;
 - Comune di Rubano nota prot. n. 16898 del 15/03/2023: parere favorevole al progetto, con rinvio al progetto esecutivo per considerazioni e raccomandazioni di dettaglio;
 - Comune di Vigonza nota prot. n. 20374 del 30/03/2023: parere favorevole “non si rilevano, per quanto di rispettiva competenza, osservazioni circa effetti sull'ambiente”;
 - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso nota prot. n. 18049 del 20/03/2023: parere di esclusione dell'opera alla Valutazione di Impatto Ambientale, con prescrizioni a attuarsi nella fase esecutiva/operativa;
 - Comune di Padova nota prot. n. 25618 del 24/04/2023: parere favorevole;
 - Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali nota prot. n. 33781 del 25/05/2023: parere positivo con prescrizioni;
- entro i termini stabiliti, sono pervenute inoltre le seguenti osservazioni:
 - prot. n. 17860 del 20/03/2023 Associazione No Rotaie Padova;
 - prot. n. 19149 del 24/03/2023 Massimiliano Vaccari;
 - prot. n. 19433 del 27/03/2023 Umberto Callegaro;
 - prot. n. 19434 del 27/03/2023 Giliola Bianco;
 - prot. n. 19741 del 28/03/2023 Andrea Valentini;
 - prot. n. 19919 del 28/03/2023 Andrea Valentini;
 - prot. n. 19979 del 28/03/2023 Giovanna Baro;



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

- prot. n. 20012 del 29/03/2023 Immobiliare Gemini Srl;
- prot. n. 20013 del 29/03/2023 Immobiliare Gemini Srl;
- prot. n. 20017 del 29/03/2023 Simone Bortoletto;
- prot. n. 20040 del 29/03/2023 Alessandro Poletti;
- prot. n. 20065 del 29/03/2023 Fausto Fasolo;
- prot. n. 20175 del 29/03/2023 Chiara Cortella;
- prot. n. 20294 del 30/03/2023 Comitato Spontaneo Tram no rotaie Via Chiesanuova (firme varie);
- prot. n. 20297 del 30/03/2023 Firme varie (presentate da arch. Francesca Rossi);
- in data 31/03/2023 prot. n. 20883 questa amministrazione ha richiesto alla ditta di inviare, entro i successivi 15 giorni, le controdeduzioni alle osservazioni del pubblico e ai pareri/richieste integrazioni degli enti. Tali controdeduzioni sono pervenute in data 13/04/2023 prot. n. 23652;
- nei giorni 31/03/2023 e 21/04/2023 si sono tenuti due incontri tecnici fra il gruppo istruttorio e Arpav per discutere della pratica;
- il gruppo istruttorio ed i membri dell'Ufficio VIA e i rappresentanti di Arpav hanno effettuato una visita conoscitiva lungo la linea di realizzazione del progetto il giorno 27/04/2023;
- a seguito della visita, sono state richieste ulteriori integrazioni in data 28/04/2023 prot. n. 26523;
- la ditta ha richiesto proroga per l'invio delle integrazioni al giorno 19/05/2023 (prot. n. 27042 del 02/05/2023), confermata da questa amministrazione il 03/05/2023 prot. n. 27293;
- le integrazioni relative a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali sono pervenute in data 11/05/2023 prot. nn. 29668-29673-29674-29675-29676-2677, in data 12/05/2023 prot. n. 30264, in data 23/05/2023 prot. nn. 33234-33241;
- quanto richiesto dal gruppo istruttorio è stato inviato il giorno 17/05/2023 prot. nn. 31449-31479-31482-31483-31484-31486-31487-31489-31493-31498-31501-31502-31504-31505-31509-31515-31517-31542-31543-31544-31546-31548-31552-31554-31555-31556-31557-31558-31566-31569-31572-31575-31576-31578-31588-31589-31592;

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta che:

- la realizzazione della linea tranviaria denominata SIR 2 rientra nelle più ampie strategie di sviluppo della mobilità del Comune di Padova e della sua cintura urbana. Il quadro di riferimento è dato dal Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS), strumento adottato dalla Conferenza Metropolitana di Padova (CO.ME.PA.) e dal Comune di Vigonovo, con l'obiettivo di fornire una visione condivisa del sistema della mobilità per il decennio 2020-2030. Detta infrastruttura permetterà un loro rapido ed affidabile collegamento, creando i presupposti per una revisione generale della mobilità al fine di un miglioramento sostanziale della qualità urbana e ambientale.
- la linea relativa al SIR 2, che ha una lunghezza complessiva di circa 17,5 km, è divisibile in due tratte funzionali: la tratta Ovest, che si sviluppa dal capolinea di Rubano sino alla stazione ferroviaria di Padova, comprendente anche la diramazione per il capolinea intermedio "*Chiesanuova Romagnoli*" e la tratta Est, che si sviluppa dalla stazione ferroviaria di Padova sino al capolinea di Busa di Vigonza FS, comprendente anche la diramazione per il Nuovo Polo Ospedaliero di Padova (NOP). Lungo la linea è prevista la realizzazione di 4 capolinea, due di inizio fine a Rubano e Vigonza e due intermedi "*Chiesanuova Romagnoli*" e Nuovo Polo Ospedaliero di Padova, presso i quali sono previsti dei parcheggi scambiatori. Inoltre, lungo la linea è prevista la realizzazione di una pista ciclabile.
- la costruzione del SIR 2 determina la necessità di individuare un'area di deposito per i mezzi, nonché un'area da destinare ad officina, pertanto, in accordo con le amministrazioni Comunali si è de-



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

ciso di collocare il deposito/officina a ridosso del capolinea Ovest di Rubano, occupando un'area di circa 38.800 mq.

- il sistema delle alimentazioni del SIR 2 è costituito da sottostazioni elettriche di conversione (SSE), distribuite lungo la linea e ad essa interconnesse, il cui numero, l'interdistanza e la potenza dovranno consentire l'esercizio non degradato nel caso di mancanza di una SSE. Sono state previste sottostazioni in media ogni 1.5 km. Ogni SSE viene alimentata alla tensione MT 10/20 kV CA dalla rete ENEL, ed alimenta la linea di trazione alla tensione di 750 V CC mediante due alimentatori. La tratta, interamente a doppia via di corsa, viene elettrificata per gran parte la sua estensione.
- il progetto preliminare dell'opera è già stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) secondo il Decreto Legislativo 190/02 in attuazione della Legge Obiettivo, in esito alla quale l'Autorità Competente ha espresso Giudizio di Compatibilità Ambientale ratificato con Delibera della Giunta Provinciale n. Reg. 493 Prot. N. 882778 del 02/08/2005;
- il progetto definitivo, oggetto della presente procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A., sviluppa la predisposizione infrastrutturale del progetto preliminare tenendo in considerazione, oltre all'esperienza già maturata a seguito della messa in esercizio della linea SIR 1, le indicazioni del Provvedimento di Compatibilità Ambientale del 2005 con l'obiettivo di ottimizzare l'inserimento dell'opera nel territorio;
- il progetto definitivo introduce inoltre elementi migliorativi per la mitigazione degli impatti ambientali potenziali connessi con la realizzazione e l'esercizio dell'opera: molte delle soluzioni adottate riducono le occupazioni e gli interventi infrastrutturali necessari e migliorano la percezione ambientale e paesaggistica dell'opera stessa;
- la documentazione progettuale presentata dal proponente evidenzia un adeguato livello di sviluppo e approfondimento, individuando compiutamente le opere da realizzare. Lo Studio Preliminare Ambientale, redatto in conformità alle indicazioni contenute nell'allegato IV-bis del D. Lgs. 152/06, consente una chiara individuazione degli impatti potenziali e permette di esprimere una valutazione complessiva in merito alla compatibilità ambientale del progetto;
- con le integrazioni documentali acquisite agli atti della Provincia di Padova, il proponente ha meglio precisato e chiarito alcune scelte progettuali apportando nuovi elementi di valutazione a completamento degli approfondimenti sull'impatto potenziale dell'opera e sulle misure di mitigazione. Viene invece demandato alla fase di progettazione esecutiva l'ulteriore approfondimento di alcune specifiche componenti progettuali;
- l'analisi degli strumenti di pianificazione urbanistica, ambientale e territoriale non evidenzia elementi di vincolo o impedimento all'intervento proposto; il progetto è inoltre coerente con gli indirizzi del Piano Regionale dei Trasporti la cui azione strategica è orientata al miglioramento della mobilità delle persone (mediante il rilancio del trasporto pubblico) e al miglioramento della qualità dell'aria, soprattutto nelle aree urbane, attraverso la riduzione delle emissioni di gas clima alteranti e delle polveri. Tra gli elementi trainanti del Piano vi è, in particolare, lo sviluppo di veicoli elettrici;
- nello Studio Preliminare Ambientale sono stati approfonditi i principali impatti ambientali potenziali connessi con la realizzazione e l'esercizio della linea tramviaria, previa caratterizzazione delle matrici ambientali coinvolte. Dall'analisi effettuata dal proponente non emergono elementi di criticità, in particolare:
 - non sono prevedibili impatti negativi significativi sulla componente Suolo e Sottosuolo sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. Il tracciato di progetto occupa in maggior misura il sedime stradale già impermeabilizzato e sfruttato per il transito veicolare; l'ulteriore sottrazione



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

di suolo è già contemplata (e valutata) negli strumenti di pianificazione e programmazione che includono il presente progetto;

- non sono prevedibili impatti significativi negativi sull'Ambiente Idrico; per le nuove impermeabilizzazioni viene assicurato il rispetto dei principi dell'invarianza idraulica, come da disposizioni legislative vigenti;
- non si riscontrano, in fase di cantiere, impatti negativi significativi sulla componente Atmosfera in ragione delle modalità operative individuate per l'esercizio dei cantieri temporanei e delle azioni di monitoraggio previste; in fase di esercizio, si valuta invece un impatto positivo sulla componente in esame, in ragione delle caratteristiche intrinseche dell'opera tramviaria che andrà a sottrarre veicoli dagli attuali flussi di traffico migliorando la circolazione stradale e la qualità dell'aria in ambito urbano;
- lo studio previsionale di impatto acustico valuta, in via estimativa, non significativo sull'attuale clima acustico dell'area; viene inoltre precisato come il rumore indotto dalla linea tramviaria SIR 2 sia notevolmente inferiore a quello degli autobus di linea attualmente circolanti avvalorando dunque la soluzione progettuale proposta rispetto ad altre soluzioni che contemplino l'utilizzo del trasporto su gomma. Si raccomanda che eventuali monitoraggi vengano effettuati con le modalità previste dal DMA 16/03/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico", allegato C, in particolare posizione del microfono a 4 metri e periodi di monitoraggio protratti per più giorni, nel caso specifico valutabili in sette giorni.
- le vibrazioni in fase di cantiere sono legate principalmente all'utilizzo dei mezzi d'opera e che possono determinare emissioni disturbanti; trattasi di disturbo limitato alla fase di realizzazione dei lavori. I livelli vibrazionali indotti dal transito dei convogli tramviari in fase di esercizio non sono invece significativi, rispetto alla situazione esistente.
- l'impatto sulla salute pubblica dei campi elettromagnetici statici prodotti dalla linea di trazione a 750V in c.c. è trascurabile, in ragione delle caratteristiche intrinseche della linea; particolare cura dovrà essere prestata nella localizzazione delle Sottostazioni Elettriche, affinché siano ubicate a debita distanza dagli edifici;
- poiché l'intervento non ha evidenziato impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, in applicazione della DGRV 1620/2019 non è prevista l'esecuzione di un Piano di Monitoraggio Ambientale da parte della ditta. La ditta ha predisposto comunque un documento "Linee guida al monitoraggio ambientale", mirato a monitorare nel tempo l'efficacia delle mitigazioni messe in atto per la fase di cantiere. Si ritiene che il documento proposto sia un corretto strumento operativo di lavoro precipuamente orientato ad intervenire tempestivamente, laddove le lavorazioni di cantiere dovessero evidenziare criticità; si ponga particolare attenzione alla matrice rumore per la quale dovrà essere costantemente aggiornato il Comune per le eventuali richieste di autorizzazione in deroga e degli esiti del monitoraggio. Si raccomanda infine per le matrici aria e vegetazione di applicare la stessa metodologia definita già per il progetto simile (SIR3).
- si suggerisce al proponente l'utilizzo del portale ARPAV <http://www2.arpa.veneto.it/terrerocce/> per l'autodichiarazione riguardante le terre e rocce da scavo.
- considerato che in particolare per quanto riguarda i possibili impatti dei corpi illuminanti, in base alla documentazione tecnica fornita si possono svolgere le seguenti considerazioni:
 - *Illuminazione tratte lineari.*
 - a) I calcoli illuminotecnici presentati forniscono in corrispondenza di numerose tratte dei valori di luminanza/illuminamento medi mantenuti eccessivamente elevati e incoerenti con la classificazione illuminotecnica adottata; si ritiene che l'impianto debba essere dimensiona-



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

to in modo che nelle diverse tratte il valore di luminanza/illuminamento medio mantenuto in corrispondenza della carreggiata veicolare, tranviaria o promiscua più svantaggiata dal punto di vista illuminotecnico (tipicamente quella più distante dai punti luce), non sia superiore a quello previsto dalla categoria illuminotecnica adottata, entro la tolleranza dell'ordine del 15%.

- *Illuminazione Rotatorie via Pelosa e via Venezia-via del Pescarotto, piazzale deposito Rubano.*
 - a) I calcoli forniscono nella gran parte dei casi valori di illuminamento medio eccessivamente elevati e incoerenti con la classificazione illuminotecnica adottata. Il valore di illuminamento medio mantenuto in una data area di studio non deve superare quello previsto dalla categoria/riferimento illuminotecnico adottato, entro la tolleranza dell'ordine del 15%.
- *Illuminazione tratte di linea, Illuminazione Aree interscambio bus "Capolinea Ospedale – Stazione FS" e "Capolinea di Vigonza".*
 - a) I calcoli illuminotecnici devono essere rivisti impiegando fattore di manutenzione non inferiore a 0.80.
- *Illuminazione tratte di linea, Illuminazione parcheggi "Rubano" e "Romagnoli", Illuminazione Aree interscambio bus "Capolinea Ospedale – Stazione FS" e "Capolinea di Vigonza", Illuminazione Passerelle "Via Chiesanuova" e "Via Venezia", Illuminazione Piazzale Deposito Rubano.*
 - a) Riguardo l'utilizzo di apparecchi dotati di regolazione DALI, che consente la riduzione del flusso nelle ore notturne: devono essere dichiarati l'orario e la percentuale di riduzione di flusso adottati.
- *Illuminazione Passerelle "Via Chiesanuova" e "Via Venezia".*
 - a) Per l'illuminazione delle passerelle è previsto l'utilizzo di una striscia LED da attaccare al parapetto per tutta la sua lunghezza: deve essere fornita dichiarazione e/o adeguata documentazione da cui si evinca che nella configurazione di installazione l'emissione luminosa verso l'alto risulta nulla.
 - b) La temperatura di colore delle sorgenti prevista è pari a 3700 / 4108 K. A causa dei negativi effetti ambientali dovuti alla componente di luce blu, presente in particolare nelle sorgenti a LED con elevata temperatura di colore, si richiede di utilizzare sorgenti con temperatura di colore non superiore a 3000 K, come da linee guida ARPAV (reperibili all'indirizzo <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti>).
 - c) Deve essere esplicitato il fattore di manutenzione utilizzato, da assumere non inferiore a 0.80.
- le valutazioni presenti nella documentazione di progetto escludono la possibilità di impatti negativi significativi sui siti della Rete Natura 2000, ubicati ad una distanza di almeno 4,0 km dalle opere in progetto, o su elementi naturali ad essi collegati;
- si prende atto dei pareri espressi dalle amministrazioni e dagli enti potenzialmente interessati, delle prescrizioni, condizioni e indicazioni contenute negli stessi pareri, relative a quanto il proponente deve attuare in fase di realizzazione dell'intervento;
- si prende atto delle misure di mitigazione proposte dalla ditta e riportate nell'apposito capitolo della presente relazione;
- si ritiene altresì di prescrivere, in sede di progettazione esecutiva, il rafforzamento della componente vegetazionale e delle opere di mascheramento in particolare delle aree relative ai parcheggi scambiatori;



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

- con riferimento all'integrazione fornita dalla ditta in data 17/05/2023 nella quale viene indicato che *"...il Committente ha ritenuto di comunicare ai Progettisti la necessità di modificare l'attestazione finale della linea tramviaria a Vigonza..."* si precisa che il Comitato VIA non può considerare che in Comune di Vigonza la linea tramviaria si concluda in corrispondenza della fermata di Busa di Vigonza posta in via Padova.

Il Comitato ha quindi valutato il progetto considerando le opere che la ditta identifica *"opzionali"* come parte integrante del progetto *Linea tranviaria SIR2 e progetto Smart*, includendo perciò sia il capolinea indicato a progetto *"capolinea di Vigonza - Stazione FS"* sia le opere connesse, così come presentate in sede di istanza.

Nel caso vengano effettuate modifiche per le opere dette *"opzionali"* dovrà essere effettuata una nuova VA a VIA se rientranti nell'Allegato IV - punto 8, lettera t), *"modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente"*.

RILEVATO che il Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 05/06/2023 (argomento n. 1 dell'O.d.G.) ha esaminato lo Studio Preliminare Ambientale, gli elaborati progettuali, la documentazione allegata all'istanza e integrativa e all'unanimità dei presenti ha espresso parere di non assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, subordinatamente al rispetto di tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda di valutazione ambientale e con la documentazione trasmessa ai fini della realizzazione dell'opera proposta, con condizioni ambientali e raccomandazioni necessarie per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;

RITENUTO, per quanto sopra richiamato, di adottare il provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e alla L.R. n. 4/2016;

DECRETA

1. Di adottare il parere di non assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale espresso dal Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 05/06/2023 relativo alla *"Linea tranviaria SIR2 e progetto Smart"* nei Comuni di Rubano, Padova e Vigonza (PD), presentato dalla ditta APS Holding S.p.a.
Il presente parere e la valutazione effettuata del progetto considerano le opere che la ditta identifica *"opzionali"* (integrazioni del 17/05/2023) come parte integrante del progetto *Linea tranviaria SIR2 e progetto Smart*, includendo, perciò, sia il capolinea indicato a progetto *"capolinea di Vigonza - Stazione FS"* sia le opere connesse, così come presentate in sede di istanza.
2. Si rilascia il provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/06 per il progetto di cui al punto 1, subordinatamente al rispetto di tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda di valutazione ambientale e con la documentazione trasmessa ai fini della realizzazione dell'opera proposta, con le seguenti condizioni ambientali e raccomandazioni:



Provincia di Padova
AREA TECNICA
Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	<i>Ante-operam</i>
Oggetto della condizione	In sede di progettazione esecutiva, predisporre il rafforzamento della componente vegetazionale e delle opere di mascheramento nelle aree relative ai parcheggi scambiatori. Il progetto a verde implementato, redatto da un tecnico professionista, deve prevedere la scelta di essenze arbore in grado di garantire adeguato mascheramento e l'individuazione di materiali e soluzioni d'arredo finalizzati a minimizzare la componente infrastrutturale. La documentazione deve essere presentata a Provincia di Padova e ai Comuni interessati.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'inizio lavori.
Soggetto verificatore	Comuni interessati dalle aree predisposte a parcheggio.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	<i>Ante-operam</i>
Oggetto della condizione	In sede di progettazione esecutiva, è necessario predisporre, nelle aree dedicate dei parcheggi scambiatori, anche di stalli per moto e biciclette, dove non esistenti (compresa l'area del capolinea di Vigonza). Inviare il progetto aggiornato dei parcheggi a Provincia di Padova e Comuni interessati.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'inizio lavori.
Soggetto verificatore	Comuni interessati dalle aree predisposte a parcheggio.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	<i>Ante-operam</i>
Oggetto della condizione	In sede di progettazione esecutiva è necessario predisporre che gli attraversamenti pedonali siano idonei per la sicurezza degli utenti, in particolare nelle fermate di tipo centrale, in ragione dei vincoli di visibilità all'attraversamento determinato dal tram in sosta. Predisporre tavole specifiche aggiornate ed inviarle a Provincia di Padova, Comuni interessati.
Termine per l'avvio della	Prima dell'inizio lavori.



Provincia di Padova
AREA TECNICA
Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

Verifica di Ottemperanza	
Soggetto verificatore	Comuni interessati.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Oggetto della condizione	In sede di progettazione esecutiva, il proponente dovrà presentare una revisione del progetto illuminotecnico e i documenti attestanti la conformità e il rispetto della Legge regionale 17/09 e delle normative tecniche di riferimento (in particolare norme UNI 10819:2021, UNI 11248: 2016, UNI EN 13201-2:2016, UNI EN 12464- 2:2014, UNI-TS 11726:2018, UNI 11630:2016), secondo le Linee Guida Arpav reperibili al seguente link: https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti ; a tal fine dovranno essere prese in considerazione tutte le osservazioni contenute nelle valutazioni riportate nel presente decreto .
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'inizio lavori.
Soggetto verificatore	Provincia di Padova anche avvalendosi di ARPAV con oneri a carico del proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

RACCOMANDAZIONI:

- In sede di realizzazione dell'opera, le campagne mobili devono essere autorizzate ai sensi del Dlgs. n. 152/2006.
- In sede di affidamento dei lavori si raccomanda di individuare, di concerto con il Settore Lavori pubblici dei Comuni interessati, le aree ad uso pubblico, pertinenti al tracciato della linea tramviaria, da assoggettare ad interventi complementari di manutenzione e di arredo urbano senza che vi sia soluzione di continuità con le nuove opere vicine.
- Si raccomanda di concordare preventivamente con il Settore Polizia Locale e Protezione Civile dei Comuni interessati lo schema riguardante le modifiche di viabilità nelle aree oggetto di cantiere lungo il tracciato di progetto della linea tramviaria SIR 2.
- Le sottostazioni elettriche, prima della loro realizzazione, siano preventivamente autorizzate ai sensi della L.R. n. 24 del 06/09/1991 e s.m.i..
- Si raccomanda che eventuali monitoraggi vengano effettuati con le modalità previste dal DMA 16/03/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico", allegato C, in particolare posizione del microfono a 4 metri e periodi di monitoraggio protratti per più giorni, nel caso specifico valutabili in sette giorni.
- Nel caso in cui il progetto non venga realizzato nella sua integrità per la parte finale in comune di Vigonza, nella fase transitoria dovranno essere reperiti adeguati spazi di parcheggio, rispetto a quelli indicati nella documentazione agli atti, in prossimità della fermata denominata *Busa di Vigonza*. Predisporre tavole specifiche ed inviare le tavole aggiornate a Provincia di Padova e Comuni interessati.



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

3. Secondo quanto previsto dal comma 7bis dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06, è fatto obbligo, da parte della Ditta, di trasmettere a questa Provincia la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte.
4. Nel caso in cui sia accertato il mancato rispetto di cui al punto 2, si procederà come previsto dall'art. 28 e dall'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Si ricorda che all'art. 29, comma 5 è disposto che: *“Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 80.000 euro nei confronti di colui che, pur essendo in possesso del provvedimento di verifica di assoggettabilità o di valutazione di impatto ambientale, non ne osserva le condizioni ambientali”*.
5. La presente esclusione dalla procedura di VIA non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni previste dalla norma per la realizzazione del progetto valutato e gestione dell'attività, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti.
6. Il presente Provvedimento è notificato, tramite PEC, alla ditta APS Holding Spa, ai Comuni di Rubano, Padova, Vigonza (PD) e al MIC – Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, e ai sensi dell'art. 19, comma 10, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia.
7. Avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 10 pagine.

IL DIRIGENTE

Ing. Marco Pettene

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.